Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Liguria
Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici della Liguria
via Balbi 10 - 16126 Genova
TEL 010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it
e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Sito : www.sbapge.liguria.beniculturali.it

MBAC-SBAP-LIG
U_TERRITORIO
0035030 19/11/2014
Cl. 34.19.02/2

Al Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Liguria
Via Balbi 10
16126 Genova

Regione Liguria
Ufficio VIA
Via Fieschi
Genova
Regione Liguria Ufficio Tutela del Paesaggio
Dipartimento Pianificazione Territoriale
e Urbanistica
settore Urbanistica e Paesaggio
Via Fieschi
Genova

Alla Provincia di Savona
Settore Procedimenti Concertativi
Via Sormano civ. 12
SAVONA

Prot. in arrivo *Allegati* *Risposta al Foglio* acquisito in data 24/10/2014 *Prot.*
prot. 32720

OGGETTO: **Comuni di Quiliano e Savona- -Parco Eolico Cima Montà.**
Procedura V.I.A: n.326 ai sensi dell'art. artt.22-29 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
Documentazione pervenuta dal richiedente ed acquisite con prot.n. 32720 del 29.10.2014

Con riferimento alle note e relativi atti istruttori e presupposti:
n. 9738 del 31/03/2014 con cui si comunicava il parere negativo ai fini VIA nel procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione del Parco Eolico Cima Montà nei comuni di Quiliano e Savona;
n. 9739 del 31/03/2014 con cui si comunicava l'espressione di parere negativo ai sensi dell'art.146 nel procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione del Parco Eolico Cima Montà nei comuni di Quiliano e Savona;
a riscontro della documentazione prodotta dal richiedente nella procedura VIA riferita ad analisi paesaggistiche e di intervisibilità, si evidenzia che la documentazione pervenuta non permette ad oggi il superamento dei motivi ostativi espressi ed in particolare quanto evidenziato con riferimento all'art.14 quater comma 1 della legge 241/90 smi "*in merito ad una dislocazione che non interferisca con l'area tutelata anche grazie alla riduzione dell'altezza degli areogeneratori e della percebibilità dell'impianto*".

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Caterina Gardella)

IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti